

Consiglio di Stato, Sezione V - Sentenza 11/10/2005 n. 5490
legge 109/94 Articoli 20, 8 - Codici 20.1, 8.3

Di fronte a clausole non chiare degli atti regolatori della gara si deve concludere nel senso dell'ammissione di imprese che abbiano potuto interpretare erroneamente le prescrizioni date. In particolare, nel caso in cui il bando stabilisce semplicemente che le imprese devono "possedere" la certificazione SOA ed "essere in possesso" della certificazione di qualità ed il disciplinare di gara stabilisce, invece, che deve essere inserita, nella busta "A - documentazione", l'attestazione rilasciata da SOA "che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere", non può concludersi che la certificazione di qualità sia da produrre, a pena di esclusione, con la presentazione dell'offerta.